spunti di discussione

„i diritti umani in due minuti“

il video è semplice e ricco di informazioni, fondamentale dopo averlo proposto approfondire.

Questa veloce guida intende proporre 5 brevi riflessioni che permettono di riflettere in modo critico e personale dopo aver visto il video «I diritti umani in due minuti.

Il testo è rivolto principalmente a chi insegna, per permettere che la classe possa memorizzare i contenuti del video e approfondire i concetti fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Dedicare qualche minuto per chiedere di ricordare quanto visto, permetterà una miglior comprensione e memorizzazione.

Obiettivo della discussione è far ripercorrere alle e agli studenti gli argomenti proposti, chiedere loro di ripeterli con altre parole e portarli nella loro quotidianità, questo favorisce il formarsi di percorsi logici che permetteranno di recuperare le informazioni.

**Sul contenuto**

**· Cosa sono i diritti umani? - . Cosa sono i diritti?**

-> Chiedere di enunciare alcuni diritti, di immaginare i loro diritti a partire da quando si svegliano la mattina. Casa, colazione, famiglia, vestiti, lavarsi, igiene, mezzi pubblici, scuola, etc.

Ora far emergere le caratteristiche dei diritti:

* UNIVERSALI
* INALIENABILI

Sono i diritti che ciascuna/o di noi possiede perché è un essere umano, senza alcuna altra distinzione, caratteristica. Con il testo della Dichiarazione Universale, si è deciso che questi diritti non possono esserci sottratti, nessuno ha il potere di farlo.

Devono essere garantiti a ognuno/a in qualsiasi luogo del mondo e tempo, questa è la condizione imprescindibile perché tutti noi, anche ciascuna/o degli studenti in aula, possa vivere una vita felice, in dignità e libertà.

**· A un certo punto del video si vedono delle tessere colorate che cadono una dopo l’altra, come un domino, cosa rappresentavano?**

-> Rappresentavano i diritti umani, le loro caratteristiche di INTERDIPENDENZA e INDIVISIBILITÀ

Significa che un diritto non può essere completamente goduto se un altro diritto è violato, che abbiamo bisogno di tutti i nostri diritti per essere persone libere e vivere in dignità. Non è possibile fare una scelta tra i diritti.

Chiedete se ricordano l’esempio proposto dal video e di provare a fare altri esempi.

Se non hai una casa (diritto all’alloggio) vivi per strada (dignità, sicurezza), dormi male, ti ammali (diritto alla sanità), non puoi andare a scuola (educazione), non troverai un lavoro (lavoro), continuerai a vivere per strada (discriminazione).

**· Nel video abbiamo visto che i diritti sono scritti nella Dichiarazione Universale, avete capito che tipo di documento è questa dichiarazione?**

Far emergere nuovamente l’unicità della DUDU e il fatto che a livello internazionale è riconosciuta e tradotta. È una lista dei diritti, una basa di discussione, non è legge, ma è la base sulla quale sono state scritte le Costituzioni di molti stati del mondo, compresa la Svizzera.

**sul contesto**

· **Quando è stata scritta la Dichiarazione? Perché proprio in quel momento?**

-> Nel 1948, è stata scritta al termine della Seconda Guerra Mondiale con l’obiettivo che i fatti accaduti durante la guerra non si ripetessero mai più. Si può chiedere loro di leggere uno dei paragrafi del Preabolo. Ricordare sia i morti della guerra, sia l’Olocausto e le discriminazioni che hanno giustificato il processo che ha portato fino a pretendere che delle persone fossero da eliminare.

**sulla giustizia**

**· Chi protegge i diritti umani?**

-> La Dichiarazione Universale è una visione, una proposta, il documento in se non ha il potere di fermare le ingiustizie. La sua potenza è essere un documento condiviso da tutte le nazioni, un comune ideale di lavoro per combattere le ingiustizie. Questo significa che tutti i paesi si sono detti concordi nell’impegnarsi a garantire che ogni persona sia trattata con dignità, che vegliano perché nel paese nessuno compia discriminazioni, né persone (giudici, insegnanti, poliziotti, politici), né istituzioni (scuole, assicurazioni, aziende) perché i diritti siano garantiti a tutte le persone che vivono nel paese (che siano o meno cittadini di quel paese).

Gli Stati sono quindi responsabili, e lo sono anche gli individui, io, voi, tutti, di rispettare i diritti e denunciare eventuali violazioni.

Potete riformulare le domande come preferite, come reputate più opportuno anche in base al tema della formazione che state facendo.

È un filo da seguire per riprendere le tematiche dell’animazione.